



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
172	30/07/2020	17	9

Oggetto:

Art. 242 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 - Approvazione Variante al Progetto degli interventi di Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale, ubicata in loc. Santa Maria Portaroba nel Comune di Ascea, Foglio 14, P.lle catastali 65, 330 e 87 - Cod. 5009C001 di cui alla Tabella 2 "Anagrafe dei Siti da Bonificare" del Piano Regionale di Bonifica - Edizione 2020, approvato con DGR n. 685 del 30.12.2019 e pubblicato sul BURC n. 3 del 13.01.2020 - Ripresa Efficacia del D.D. n. 311 del 17.12.2019 integrato con le prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con D.D. n. 21 del 27.01.2015 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato il Progetto Definitivo degli interventi di Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale, ubicata in loc. Santa Maria Portaroba nel Comune di Ascea, Foglio 14, P.IIa catastale 65 - Cod. 5009C001 di cui alla Tabella 2 “Anagrafe dei Siti da Bonificare” del Piano Regionale di Bonifica adeguato ed aggiornato con D.G.R. n. 35 del 29.01.2019, pubblicato sul BURC n. 15 del 22.03.2019;
- che con D.D. n. 311 del 17.12.2019 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato la Variante al Progetto degli interventi di Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale, ubicata in loc. Santa Maria Portaroba nel Comune di Ascea, Foglio 14, P.IIe catastali 65, 330 e 87 - Cod. 5009C001 di cui alla Tabella 2 “Anagrafe dei Siti da Bonificare” del Piano Regionale di Bonifica – Edizione 2020, approvato con D.G.R. n. 685 del 30.12.2019 e pubblicato sul BURC n. 3 del 13.01.2020;
- che con nota prot. n. 21/02/2020 – 0004015-P1 acquisita al prot. n. 2020.115096 del 21.02.2020, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, ha chiesto la riapertura della Conferenza dei Servizi decisoria del 11.12.2019 con la partecipazione anche della Soprintendenza medesima;
- con nota prot. n. 126236 del 26.02.2020 questa U.O.D. nello spirito di leale collaborazione tra enti ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/1990, della sospensione del D.D. n. 311 del 17.12.2019 di approvazione della Variante al Progetto degli interventi di Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale di che trattasi e contestuale riapertura dei lavori della Conferenza dei Servizi;
- che nella predetta convocazione è stato evidenziato che *“per gli Enti che hanno già espresso il relativo parere definitivo nelle precedenti sedute di Conferenza dei Servizi, in caso di assenza, si riterrà confermato il parere espresso”*;
- con Decreto Dirigenziale n. 55 del 04.03.2020 è stato sospeso il Decreto Dirigenziale n. 311 del 17.12.2019;
- che con nota prot. n. 142505 del 04.03.2020 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e segg. della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 18.03.2020;
- che nella seduta del 18.03.2020 si è stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza dei Servizi al giorno 22.04.2020 al fine di consentire al Comune di Ascea di trasmettere le integrazioni richieste dalla Soprintendenza, con nota prot. n. 6013-P del 17.03.2020 acquisita al prot. n.166384 del 18.03.2020;
- che a seguito di successive richieste di rinvio da parte del comune di Ascea con nota prot. n. 272477 del 10.06.2020 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 08.07.2020;
- che con nota acquisita al prot. n. 278951 del 15.06.2020, il Comune di Ascea ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza nella seduta del 18.03.2020;
- che nella seduta del 08.07.2020 la Soprintendenza di Salerno ha richiesto ulteriori integrazioni e pertanto si è deciso di aggiornare i lavori della Conferenza dei Servizi al giorno 30.07.2020 al fine di consentire al Comune di Ascea di trasmettere le ulteriore integrazioni richieste dalla Soprintendenza;
- che con nota acquisita al prot. n. 346013 del 22.07.2020, il Comune di Ascea ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza nella seduta del 08.07.2020;

CONSIDERATO:

- che in data 30.07.2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi, decisoria nella quale Il Presidente, acquisita la valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, nonché il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino, resosi necessario per le motivazioni espresse nella lettera di indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 142505 del 04.03.2020, ha dichiarato chiusi definitivamente i lavori con la precisazione che seguirà Decreto Dirigenziale ai fini della ripresa dell'efficacia del D.D. n. 311 del 17.12.2019 con il quale è stata approvata la Variante al Progetto degli interventi di Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale, ubicata in loc. Santa Maria Portaroba nel comune di Ascea, integrato con le prescrizioni della Soprintendenza espresse con il parere prot. n. 0013708-P del 30.07.2020 di seguito riportate:
 - 1) L'intervento dovrà essere eseguito in conformità agli elaborati integrativi prodotti in allegato alla nota comunale n. 5830 del 20/07/20, acquisita al protocollo generale di questa Soprintendenza con N. 13150-A del 22/07/20;

- 2) Tutti i muri di cinta e di contenimento, nonché le parti a vista in cls., dovranno essere rivestiti con pietra locale di adeguato spessore posta in opera a ricorsi orizzontali e con giunti incassati;
- 3) Tutte le scarpate e l'area della ex discarica dovranno essere adeguatamente sistemate e rinverdite;
- 4) L'area del piazzale in corrispondenza dell'ingresso, compatibilmente con il rispetto delle altre normative applicabili, dovrà essere adeguatamente sistemata con brecciolino e schermata con la messa a dimora di opportuna vegetazione rampicante lungo la recinzione prevista in progetto;
- 5) Ad ultimazione dei lavori dovrà essere completamente rimossa la piattaforma in c.a. temporaneamente realizzata per le esigenze di cantiere e tutte le aree occupate dovranno essere liberate da mezzi, container, materiali, ecc. e dovranno essere rinaturalizzate;
- 6) Per quanto attiene le competenze in materia di tutela Archeologica, si ribadiscono le indagini preventive richieste e le prescrizioni dettate nella nota prot. n. 6013-P del 17/03/2020, - ovvero "*che tutti i lavori i lavori che prevedono scavi (quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione delle fondazioni dei muri di recinzione e contenimento, delle trincee drenanti e dei pozzetti di recapito, dei pozzi di guardia, dei cavidotti, delle reti di tubazioni e delle gabbionate, la demolizione della vasca di percolato esistente) siano effettuati, con oneri a carico della Committenza sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Qualora nel corso dei lavori, dovessero emergere testimonianze archeologiche quest'Ufficio si, riserva di disporre 'indagini stratigrafiche approfondite, con oneri a carico della Committenza, e di apportare modiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare le evidenze archeologiche*" - ; si resta, pertanto, in attesa della comunicazione del nominativo e del curriculum dell'archeologo professionista incaricato da II Amministrazione Comunale di Ascea (SA);

RILEVATO:

che a chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi è pervenuta la nota prot. n. 39145 del 29.07.2020 acquisita in data 30.07.2020 prot. n. 36223 con la quale l'Arpac di Salerno ha ritrasmesso, confermandolo, il parere favorevole con prescrizioni reso nella seduta di conferenza dei servizi del 23.10.2019, già richiamato nel D.D. n. 311 del 17.12.2019;

PRESO ATTO:

- della valutazione favorevole espressa dal Responsabile del Procedimento in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 30.07.2020;
- del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
- del parere di competenza Archeologica favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino, reso con nota prot. n. 6013-P del 17.03.2020 acquisita al prot. n.166384 del 18.03.2020;
- della nota prot. n. 39145 del 29.07.2020 acquisita in data 30.07.2020 prot. n. 36223 con la quale l'Arpac di Salerno ha ritrasmesso, confermandolo, il parere favorevole con prescrizioni reso nella seduta di conferenza dei servizi del 23.10.2019, già richiamato nel D.D. n. 311 del 17.12.2019
- che si ritengono confermati i pareri espressi dagli Enti assenti già riportati nel D.D. n. 311 del 17.12.2019;

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30.07.2020 si possa disporre la ripresa di efficacia del D.D. n. 311 del 17.12.2019 di approvazione della Variante al Progetto di Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale, ubicata in loc. Santa Maria Portaroba nel Comune di Ascea, Foglio 14, , P.Ile catastali 65, 330 e 87 - Cod. 5009C001 di cui alla Tabella 2 "Anagrafe dei Siti da Bonificare" del Piano Regionale di Bonifica, già sospeso con D.D. n. 55 del 04.03.2020, integrato con le prescrizioni di cui al parere favorevole reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino;

VISTO:

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la Legge 241/90;
- il D.D. n. 311 del 17.12.2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa ing. Manlio Mugnani e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 30.07.2020;

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

di **DISPORRE**, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30.07.2020 la ripresa di efficacia del D.D. n. 311 del 17.12.2019 di approvazione della Variante al Progetto di Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale, ubicata in loc. Santa Maria Portaroba nel Comune di Ascea, Foglio 14, , P.IIe catastali 65, 330 e 87 - Cod. 5009C001 di cui alla Tabella 2 "Anagrafe dei Siti da Bonificare" del Piano Regionale di Bonifica, già sospeso con D.D. n. 55 del 04.03.2020, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, integrato con le seguenti prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino:

- a) L'intervento dovrà essere eseguito in conformità agli elaborati integrativi prodotti in allegato alla nota comunale n. 5830 del 20/07/20, acquisita al protocollo generale di questa Soprintendenza con N. 13150-A del 22/07/20;
- b) Tutti i muri di cinta e di contenimento, nonché le parti a vista in cls., dovranno essere rivestiti con pietra locale di adeguato spessore posta in opera a ricorsi orizzontali e con giunti incassati;
- c) Tutte le scarpate e l'area della ex discarica dovranno essere adeguatamente sistemate e rinverdite;
- d) L'area del piazzale in corrispondenza dell'ingresso, compatibilmente con il rispetto delle altre normative applicabili, dovrà essere adeguatamente sistemata con brecciolino e schermata con la messa a dimora di opportuna vegetazione rampicante lungo la recinzione prevista in progetto;
- e) Ad ultimazione dei lavori dovrà essere completamente rimossa la piattaforma in c.a. temporaneamente realizzata per le esigenze di cantiere e tutte le aree occupate dovranno essere liberate da mezzi, container, materiali, ecc. e dovranno essere rinaturalizzate;
- f) Per quanto attiene le competenze in materia di tutela Archeologica, si ribadiscono le indagini preventive richieste e le prescrizioni dettate nella nota prot. n. 6013-P del 17/03/2020, ovvero *"che tutti i lavori i lavori che prevedono scavi (quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione delle fondazioni dei muri di recinzione e contenimento, delle trincee drenanti e dei pozzetti di recapito, dei pozzi di guardia, dei cavidotti, delle reti di tubazioni e delle gabbionate, la demolizione della vasca di percolato esistente) siano effettuati, con oneri a carico della Committenza sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Qualora nel corso dei lavori, dovessero emergere testimonianze archeologiche quest'Ufficio si, riserva di disporre indagini stratigrafiche approfondite, con oneri a carico della Committenza, e di apportare modiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare le evidenze archeologiche"*. e si resta, pertanto, in attesa della comunicazione del nominativo e del curriculum dell'archeologo professionista incaricato da Il' Amministrazione Comunale di Ascea (SA).

- di **PRECISARE** che, per quanto non modificato con il presente decreto, restano confermate le prescrizioni e precisazioni riportate nel D.D. n. 311 del 17.12.2019 ad oggetto Approvazione Variante al Progetto degli interventi di Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale, ubicata in loc. Santa Maria Portaroba nel Comune di Ascea, Foglio 14, P.IIa catastale 65 - Cod. 5009C001 di cui alla Tabella 2 "Anagrafe dei Siti da Bonificare" del Piano Regionale di Bonifica adeguato ed aggiornato con D.G.R. n. 35 del 29.01.2019, pubblicato sul BURC n. 15 del 22.03.2019;
- di **NOTIFICARE** a mezzo pec copia del presente decreto al Comune di Ascea;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'ASL Salerno, al Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, alla UOD Genio Civile di Salerno e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Casa di Vetro" presente sul portale istituzionale ex art. 5 comma 2 L.R. n. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott. Antonello Barretta